



POLITECNICO  
DI TORINO

# Tesi meritoria

---

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA PER IL  
RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

*Abstract*

**Analisi multidisciplinari per la valorizzazione di un bene  
non accessibile. Il castello di Casabaglio.**

*Relatore*

Carlo Tosco

*Candidato*

Vanessa Arturio

Viola Guglielmotto

Dicembre 2017

Il tema del bene inaccessibile è un argomento di forte attualità. L'inaccessibilità viene spesso considerata un limite che ostacola le analisi effettuabili sul bene stesso, precludendo possibili interventi di recupero e valorizzazione. Manca la giusta sensibilità nell'affrontare tale problematica, non solo nell'ambito della ricerca accademica, ma anche in realtà più concrete come le amministrazioni comunali.

Queste, infatti, in mancanza di risorse economiche, ne sentenziano il completo abbandono. Tale condizione è stata per noi uno stimolo nel ricercare una metodologia pratica per favorire lo sviluppo di indagini progettuali non eseguibili direttamente sul campo. Per questo motivo sono state individuate tre discipline, che ben si prestano alla conoscenza indiretta del manufatto. Tra queste, la storia dell'architettura e la storia del territorio, consentono di delinearne le trasformazioni e le dinamiche sociali che hanno influenzato il ciclo di vita del bene.

Le informazioni storiche ottenute tramite ricerca d'archivio, possono essere associate alla lettura stratigrafica archeologica dell'esistente, disciplina che negli ultimi decenni è stata adattata anche all'architettura. Tuttavia si considera indispensabile effettuare una campagna di rilievo, per ottenere la base grafica di lavoro, facendo uso di nuove tecnologie che consentono la registrazione di dati a distanza quali droni, laser scanner e stazioni totali. A tal proposito, la parte di acquisizione metrica è derivata da un lavoro di laurea magistrale dell'ingegner Sara Gagliolo, laureatasi nel 2016 presso l'Università degli Studi di Genova; il nostro compito è stato quello di restituire ed interpretare il manufatto attraverso disegni, modelli ed immagini di sintesi, con finalità di valorizzazione.

Allo stesso modo, la conoscenza del contesto territoriale odierno sta alla base di scelte progettuali future volte alla valorizzazione del bene, integrato nel sistema economico e culturale.

Il castello di Casabagliano, rappresenta in questo senso un caso emblematico su cui poter sperimentare l'effettiva sinergia delle discipline adottate. Esso infatti si presenta inaccessibile, costituito da fasi costruttive differenti chiaramente leggibili e attualmente inserito in un contesto territoriale problematico.

Attraverso tale approccio multidisciplinare, è possibile individuare uno scenario progettuale vincente, capace di enfatizzare al meglio l'identità del bene e rispondere ad esigenze economico-culturali del territorio.

Il metodo può essere più generalmente applicato al progetto di recupero di beni monumentali danneggiati da eventi distruttivi, naturali o antropici.

Per concludere, possiamo affermare che, nonostante la fase di conoscenza di una struttura, che presenta particolari condizioni di criticità, possa richiedere tempi dilatati, essa sta alla base di scelte progettuali consapevoli e ragionate. L'obiettivo finale consiste nella salvaguardia e nella valorizzazione del bene, con ricadute positive sul territorio.



---

Per ulteriori informazioni contattare:

Vanessa Arturio , [vanessa.arturio@virgilio.it](mailto:vanessa.arturio@virgilio.it) - Viola Guglielmotto , [viog23@gmail.com](mailto:viog23@gmail.com)